

Codice A1817B

D.D. 5 maggio 2026, n. 832

**Pratica VBSC250 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 74/26 per la realizzazione di un'opera di scarico acque miste provenienti da scolmatore della fognatura urbana, nel Torrente Tambach, alla confluenza con il Torrente Anza, in località Staffa del Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Acqua Novara VCO S.p.A.**



**ATTO DD 832/A1817B/2026**

**DEL 05/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Pratica VBSC250 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 74/26 per la realizzazione di un'opera di scarico acque miste provenienti da scolmatore della fognatura urbana, nel Torrente Tambach, alla confluenza con il Torrente Anza, in località Staffa del Comune di Macugnaga (VB).  
Richiedente: Acqua Novara VCO S.p.A.

Premesso che:

- con nota del 01/04/2026, ns. prot. n. 16094, l'Autorità d'Ambito n.1 ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L.241/90 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta relativamente al progetto di ripristino funzionale e sostituzione della fognatura nel tratto di via Ronco alla Fraz. Testa in Comune di Macugnaga (VB), presentato dal Gestore Acqua Novara VCO S.p.A.;
- nell'ambito del procedimento suddetto, Acqua Novara VCO S.p.A. ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 16/12/2022 n. 10/R relativamente alla realizzazione di una nuova opera di scarico delle acque miste provenienti da uno scolmatore della fognatura, nel Torrente Tambach, in corrispondenza della confluenza con il Torrente Anza, in loc. Staffa del Comune di Macugnaga (VB), così come evidenziato negli elaborati tecnici messi a disposizione della Conferenza di Servizi;
- il progetto prevede la realizzazione di un'opera di scarico sul Torrente Tambach delle acque provenienti da uno scolmatore della fognatura urbana per la quale è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

In esito all'istruttoria tecnica esperita nell'ambito della Conferenza dei Servizi, la realizzazione dell'intervento in oggetto può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla

base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in cui verrà emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi e la cauzione, entro 30 giorni dalla richiesta di cui all'art. 3 del regolamento, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022;
- il canone annuo è determinato in € 218,00 (euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024;
- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225.

Preso atto che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verranno calcolati e richiesti alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. i ratei mensili del canone demaniale dovuti ed il versamento del deposito cauzionale che, come previsto dall'art. 11 del regolamento, potrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte ed ammonterà ad un importo di € 436,00, che saranno accertati e contestualmente impegnati con successivo atto contabile dello scrivente Settore.

L'importo dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in cui verrà emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi verrà incassato sul Capitolo 30555 del bilancio dell'Ente (Codice soggetto n. 128705).

Alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;

- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la L.R. n. 3/2026;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026;
- Vista la D.G.R. n. 3-2182/2026/XII del 30/01/2026;

*determina*

1. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la Società Acqua Novara.VCO S.p.A. con sede in Novara, Via Triggiani n. 9, codice fiscale: 02078000037, a realizzare l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali esaminati nell'ambito del procedimento esperito dall'Autorità d'Ambito n. 1 subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza di Servizi e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del provvedimento presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
  - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
  - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
  - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in

- conseguenza della presente autorizzazione;
2. di concedere alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. con sede in Novara, Via Triggiani n. 9, codice fiscale: 02078000037, l'occupazione di area demaniale con un'opera di scarico delle acque miste provenienti da uno scolmatore della fognatura, nel Torrente Tambach, in corrispondenza della confluenza con il Torrente Anza, in località Staffa del Comune di Macugnaga (VB);
  3. di richiedere il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dagli articoli 3 e 12 del regolamento;
  4. di stabilire:
    - la decorrenza della concessione dalla data del provvedimento finale di autorizzazione unica rilasciato dall'Autorità d'Ambito n.1;
    - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
    - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e dei ratei del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
    - la durata della concessione in anni 30, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
    - che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;
  5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
  6. di dare atto che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verranno calcolati e richiesti alla Società Acqua Novara.VCO S.p.A. i ratei mensili del canone demaniale dovuti che verranno incassati sul capitolo 30555 del bilancio dell'Ente.
  7. di dare atto inoltre che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale che, come previsto dall'art. 11 del regolamento, potrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte ed ammonterà ad un importo di € 436,00 che sarà accertato e contestualmente impegnato con successivo atto contabile dello scrivente Settore.
  8. di dare atto che, l'importo di € 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 17/03/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori  
Ing. M. Pelfini  
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'